

A proposito dei transgender e del silenzio degli iniziati.

DOMANDA:

La seconda domanda è di Regis. Ho una domanda per Anne. Da tanti mesi si sente sempre di più parlare di transgender e non vedo nessun iniziato, né nessuna iniziata trattare questo argomento con un poco di distacco.

Ecco la mia domanda: Nel caso di un uomo che ad un certo momento della sua vita decida di travestirsi da donna, di vivere come una donna, potrebbe essere che, in alcuni casi, si tratti di un'anima femminile che abbia scelto durante un'incarnazione di incarnarsi in un corpo maschile? Però ad un tratto abbia avuto come un rifiuto di quel contratto di vita che doveva vivere come uomo e viceversa nel caso di un uomo che deve incarnarsi in donna e che vivrebbe lo stesso problema?

RISPOSTA di ANNE:

Posso dire a Regis di avere fatto un libro intero sull'argomento che si chiama "Altri Amori" ed effettivamente nel libro in mezzo ad altri casi, c'è il caso di un travestito. Però secondo ogni persona, il caso è diverso.

Il caso di cui parla è dunque un'ipotesi possibilissima, però ci possono essere altre centinaia che corrispondono ad ogni individuo. Ecco perché è difficile dare delle generalità in tal caso.

Per forza c'è un motivo, un motivo che è molto più sottile di quello che si possa pensare.

Però mi piacerebbe che Regis leggesse il libro "Altri Amori" perché dentro c'è una varietà di casi diversi e forse in esso, lui e tutti quelli che si pongono quella domanda, potranno trovare delle risposte perché mi è difficile riassumere dei casi individuali per delle domande di questo tipo.